

Importante il lavoro sinergico per un maggiore controllo del territorio

Le Associazioni ritengono importante il lavoro di coordinamento e di indirizzo svolto dalla Prefettura di Ravenna nel Comitato dell'Ordine Pubblico per dare una risposta immediata, equilibrata e concreta agli episodi criminosi che si sono verificati e a quei pochi facinorosi che possono turbare la tranquillità della città. Infatti parliamo di situazioni precise ed eventi episodici dal nostro punto di vista affrontabili con interventi mirati, che non devono in nessun modo alterare l'immagine di una città accogliente e attrattiva. Riteniamo importante il lavoro sinergico per un maggiore controllo del territorio, ma soprattutto, per il coordinamento tra le forze dell'ordine che possono assicurare, con la loro presenza e professionalità, un argine immediato a questi fenomeni. Condividiamo le azioni messe in campo dalle Autorità preposte che mirano a tutelare i cittadini, i turisti e gli imprenditori che, con le loro attività, contribuiscono a rendere la città più accogliente, viva e sicura, oltre che fornire un fondamentale servizio di vicinato a tutti i frequentatori del nostro bellissimo centro storico. Invitiamo pertanto le Istituzioni a mantenere questo livello di coordinamento e indirizzo e siamo disponibili al confronto e anche al coinvolgimento dei nostri associati laddove questo possa apportare maggior frutto all'opera delle Forze dell'Ordine.

Confcommercio - Confesercenti - Confartigianato - Cna
Ravenna

FARI PUNTATI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CONFESERCENTI INVITA ALLA REGOLARIZZAZIONE, AUSPICANDO UN BILANCIAMENTO TRA I DIVERSI LIVELLI DI RISCHIO.

La sicurezza sul luogo di lavoro rappresenta una priorità assoluta per tutte le imprese, indipendentemente dalle loro dimensioni. Per le piccole e medie imprese, il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza è cruciale non solo per garantire la protezione dei lavoratori, ma anche per assicurare la continuità e la crescita dell'attività aziendale.

Le piccole aziende svolgono un ruolo chiave nella promozione della cultura della sicurezza, adottando un approccio proattivo nei confronti della formazione/aggiornamento e della redazione dei DVR (Documento Valutazione Rischi): in questo modo, non solo si contribuisce a creare un ambiente di lavoro più sicuro, ma si evidenzia anche un impegno verso la responsabilità sociale e la tutela del capitale umano.

Partendo dalla dotazione obbligatoria di un DVR, documento che ogni impresa deve redigere per valutare i rischi presenti sul luogo di lavoro e individuare le misure di prevenzione e protezione da adottare, l'imprenditore conosce inoltre anche le opportunità di beneficio normativo e contributivo previsti dalla normativa vigente.

Nonostante negli anni la cultura della prevenzione si sia affermata, continuano ad accadere infortuni sul lavoro, purtroppo anche con decessi, generalmente in aziende a "rischio alto". Dopo i tragici episodi più recenti, sono state disposte misure di contenimento e contrasto ai fenomeni di

irregolarità. Infatti, nel nostro territorio, gli organismi preposti alla vigilanza ed ispezione hanno intrapreso una campagna di controlli mirati, anche presso aziende per loro natura a “basso rischio” come attività commerciali, della ristorazione e del settore ricettivo.

Come Confesercenti ribadiamo, ancora una volta, la priorità della sicurezza nei luoghi di lavoro come principio cardine della stessa imprenditorialità che dimostra eccellenza nel nostro territorio: tuttavia, a fronte di un sistema di valutazione e sanzionatorio orizzontale, non vengono tenute in considerazione le specifiche ricadute su aziende per natura differenti.

Sebbene le stesse normative sulla sicurezza e relative sanzioni si applichino sia alle aziende ad “alto rischio” che a quelle a “basso rischio”, è cruciale per i piccoli imprenditori comprendere e rispettare tali obblighi per evitare sanzioni e garantire un ambiente sicuro. Tuttavia, l'Associazione auspica che le normative future possano tenere maggiormente in considerazione le diverse tipologie di rischio presenti nelle varie attività.